



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO

BANDO

DIGITALE IMPRESE

Nuove tecnologie digitali
per le Piccole e Medie Imprese Milanese



1. Finalità dell'intervento

La Camera di Commercio di Milano promuove il presente bando, dedicato alle **piccole e medie imprese milanesi**, per incentivare gli investimenti nel settore delle tecnologie digitali, con un duplice obiettivo:

- agevolare l'implementazione di prodotti e servizi informatici innovativi, basati sull'utilizzo di Internet e che rispondano ai reali bisogni delle aziende e ne aumentino l'efficienza e la produttività (Misura 1 – art. 4 del bando);
- sostenere e rafforzare l'offerta di prodotti e servizi informatici che rispondano a reali bisogni delle imprese utilizzatrici e finalizzati alla realizzazione delle cosiddette *Smart Cities* (Città Intelligenti), (Misura 2 – art. 4 del bando).

Con il presente bando, in particolare, si intende favorire i nuovi progetti presentati:

1. **dalle imprese operanti in qualsiasi settore** per
 - l'introduzione in azienda di nuovi strumenti e tecnologie digitali;
 - la fruizione di servizi relativi alle tecnologie digitali, volti a migliorare l'efficienza della gestione, dell'organizzazione e della produzione;
2. **da imprese operanti nel settore delle tecnologie digitali**, per la realizzazione di nuovi prodotti e/o servizi, dedicati allo sviluppo delle cosiddette *Smart Cities* che, anche in base alle linee guida della Commissione Europea descritte nella Agenda Digitale Europea, rappresenta un obiettivo prioritario per lo sviluppo del sistema economico europeo.

2. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei contributi previsti nel presente bando le micro, piccole e medie imprese che abbiano i seguenti requisiti:

2.1 Requisiti generali, applicati a tutte le imprese candidate:

- rientrino nella definizione di micro, piccola e media impresa prevista dall'Allegato 1 del Regolamento (CE) n. 800/2008¹;
- siano attive, con **sede legale**² in provincia di Milano e iscritte al Registro Imprese /REA alla data di presentazione della domanda;
- siano in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale alla data di presentazione della domanda³;
- non si trovino in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GU C 244 dell'1.10.2004) e, in particolare, non siano sottoposte a procedura concorsuale,

¹ Si veda la guida "[La nuova definizione di PMI](#)" della Direzione Generale per le imprese e l'industria della Commissione Europea, p.14

² Nel caso in cui gli investimenti/i progetti presentati ai fini del presente bando non fossero realizzati presso la sede legale, ma presso un'unità locale regolarmente iscritta al Registro Imprese, anche questa dovrà essere collocata nel territorio della Provincia di Milano.

³ Prima di richiedere il contributo le imprese sono pregate di verificare di essere in regola con il pagamento del diritto camerale rivolgendosi all'Ufficio Diritti della Camera di Commercio di Milano (contatti reperibili sul sito della Camera di Commercio di Milano - [clicca qui](#)).



non si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

- non si trovino in stato di liquidazione volontaria;
- abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 10 L. 575/1965 (c.d. Disposizioni contro la mafia);
- siano in regola con il versamento dei contributi previdenziali dei dipendenti.

Non possono presentare domanda le imprese assegnatarie dei contributi dell'edizione 2010 del bando "Connetti la tua impresa – Nuove Tecnologie Digitali per la Competitività delle Imprese Milanesi"⁴.

2.2 Requisiti specifici Misura 2:

- Operare nel settore delle tecnologie digitali e svolgere un'attività classificata con i seguenti codici ATECO 2007: divisioni 26, 27, 58, 59, 60, 61, 62 e 63.
 - **La classificazione dell'attività economica svolta con uno dei codici ATECO 2007 indicati non è vincolante.** Infatti, la valutazione della effettiva operatività nel settore delle tecnologie digitali è demandata al Nucleo di Valutazione Tecnica (art. 8 del presente bando) che terrà conto sia dell'oggetto sociale dell'attività di impresa, sia dell'autocertificazione del richiedente circa l'esperienza maturata in questo settore. Nell'autocertificazione (generata al termine della compilazione della domanda on-line, art. 7) devono essere indicati, previa acquisizione di autorizzazione al trattamento dei dati personali, i dati **di almeno tre clienti** dell'ultimo triennio e la descrizione dell'attività svolta per gli stessi nell'ambito delle tecnologie digitali. Nell'autocertificazione non possono essere inseriti come clienti i fornitori che fanno parte dello stesso gruppo, le imprese i cui assetti proprietari siano sostanzialmente coincidenti con quelli dell'impresa richiedente, ovvero che risultino con quest'ultima in rapporto di collegamento o controllo.
 - I codici di attività ATECO 2007 che verranno considerati sono quelli risultanti dalla visura camerale al giorno della pubblicazione del bando. Ogni modifica successiva non verrà presa in considerazione.

Possono presentare domanda per la Misura 2 tutte le **imprese con forma societaria** (società di persone e società di capitali); le **imprese individuali**, invece, devono risultare iscritte al Registro Imprese da più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo.

⁴ Sono assegnatarie del contributo, e quindi escluse dal presente bando, le imprese che rientrano nelle graduatorie del bando "Connetti la tua impresa" negli elenchi delle **AMMESSE AL CONTRIBUTO**. Non sono assegnatarie del contributo le imprese che rientrano nelle stesse graduatorie, ma nell'elenco delle **AMMISSIBILI MA NON FINANZIABILI**.

Non possono presentare domanda per la Misura 2 le imprese operanti esclusivamente **nella distribuzione (commercio) di prodotti e tecnologie digitali**.

3. Dotazione Finanziaria

Le risorse stanziare dalla Camera di Commercio di Milano, a disposizione delle imprese per il presente bando, ammontano a € **2.500.000** di cui:

- € **500.000** destinati al "Sostegno dei progetti per l'acquisto di servizi e tecnologie digitali" - **Misura 1 per le Micro Imprese**;
- € **750.000** destinati al "Sostegno dei progetti per l'acquisto di servizi e tecnologie digitali" - **Misura 1 per le Piccole e Medie Imprese**;
- € **1.250.000** destinati al "Supporto alle imprese delle nuove tecnologie digitali per progetti dedicati alla realizzazione delle **Smart Cities**" - **Misura 2**

La Camera di Commercio di Milano per tutte le misure previste dal bando si riserva la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza in caso di non esaurimento delle risorse disponibili;
- rifinanziare il bando con ulteriori stanziamenti;
- effettuare eventuali compensazioni, in caso di parziale utilizzo delle risorse, ripartendo le risorse tra le Misure del bando.

4. Misure di intervento

<p style="text-align: center;">MISURA 1 SOSTEGNO PER L'ACQUISTO DI SERVIZI E TECNOLOGIE DIGITALI</p>
--

Sono ammesse a partecipare a questa misura le **micro, piccole e medie imprese** operanti in qualsiasi settore, che presentino progetti complessi di informatizzazione, in grado di modificare qualitativamente la gestione aziendale, migliorandola in termini di efficienza e modernità.

Obiettivi

Agevolare l'**adozione di prodotti e servizi informatici innovativi**, basati sull'utilizzo di Internet, che rispondano ai reali bisogni delle imprese e che siano in grado di procurare un vantaggio competitivo al sistema economico locale.

Linee di intervento:

Le iniziative ammissibili sono raggruppate in quattro categorie, di seguito descritte:

1. Adozione di prodotti e/o servizi per la gestione dei **processi interni all'impresa**, basati sull'utilizzo innovativo di Reti Digitali (ad esempio,



- attraverso l'utilizzo del modello SaaS - Software as a Service, l'impiego di soluzioni di Cloud Computing, ...);
2. Adozione di soluzioni e servizi di **relazione con fornitori e clienti, marketing e gestione della comunicazione aziendale** che si basino sull'interazione e la collaborazione attraverso Internet, secondo paradigmi assimilabili a quelli del web 2.0, anche attraverso la realizzazione, l'adeguamento e l'integrazione di piattaforme di social networking aziendali, per gestire i flussi di informazioni interni ed esterni all'azienda;
 3. Adozione di tecnologie informatiche che consentano di supportare i **processi che coinvolgono partner esterni**, secondo il modello dell'Extended Enterprise. A titolo esemplificativo si fa riferimento a tecnologie a supporto di:
 - a. fatturazione elettronica;
 - b. dematerializzazione e gestione documentale;
 - c. eSupply Chain execution (corrisponde a tutte le attività a supporto della gestione integrata del ciclo ordine-consegna-fatturazione anche in modalità wireless, includendo attività logistiche e amministrativo-contabili);
 - d. eSupply Chain Collaboration (include tutte quelle attività di natura collaborativa tra cliente e fornitore, a livello di pianificazione della produzione e dell'approvvigionamento, di sviluppo nuovi prodotti, ecc.; ad esempio: CRM, Collaborative Planning, Forecasting and Replenishment e Vendor Managed Inventory);
 4. Adozione di tecnologie digitali avanzate **a supporto dei processi produttivi** caratteristici dell'azienda (automazione linee di produzione o imballaggio, RFid, software di modellazione 3D, ...).

MISURA 2
SUPPORTO ALLE IMPRESE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI
per progetti dedicati alla realizzazione delle SMART CITIES

Sono ammesse a partecipare a questa misura le **micro, piccole e medie imprese** operanti nel **settore delle tecnologie digitali** che presentino progetti di ricerca, sperimentazione o investimento in nuove tecnologie.

Obiettivi

Sostenere e rafforzare l'**offerta di prodotti/servizi informatici** che possano contribuire alla realizzazione delle *Smart Cities* (*efficienza energetica, sistemi di trasporto intelligenti, edilizia sostenibile, ospitalità*).

Linee di intervento:

Come sopra indicato, i nuovi prodotti/servizi dovranno trovare applicazione nei settori che contribuiscono alla realizzazione delle *Smart Cities*⁵:

⁵ "European Initiative on Smart Cities" <http://setis.ec.europa.eu/about-setis/technology-roadmap/european-initiative-on-smart-cities>



- **Mobilità e trasporti:** a titolo esemplificativo si fa riferimento a interventi di mobilità sostenibile, soluzioni avanzate di mobility management e di infomobilità per gestire gli spostamenti quotidiani dei cittadini, sistemi di risparmio energetico nell'ambito dei trasporti;
- **Efficienza energetica:** a titolo esemplificativo si fa riferimento a sistemi di gestione della distribuzione dell'energia (smartgrids e microgrids), sistemi di protezione avanzati basati su PMU (phasor measurement unit) e reti di comunicazione geografica (Wide Area Network, WAN), reti autoprotette (self-healing electrical grid), sistemi per la gestione dei flussi di potenza, sistemi per l'affidabilità e sicurezza delle reti e dei sistemi elettrici, sistemi per la gestione di apparati intelligenti, in grado di trasmettere informazioni sul loro consumo energetico (secondo il modello *Internet delle Cose*⁶);
- **Edilizia sostenibile,** a titolo esemplificativo si fa riferimento a interventi per la razionalizzazione dell'edilizia che contribuiscano all'abbattimento dell'impatto del riscaldamento e della climatizzazione, sistemi per la realizzazione di audit energetici, sistemi per il monitoraggio in tempo reale dei consumi, applicazioni di domotica e di gestione dei carichi interni all'edificio;
- **Ospitalità,** a titolo esemplificativo si fa riferimento a sistemi di audioguida turistica che integrano tecnologie di posizionamento GPS, audio/video digitale, l'ambientazione di contenuti multimediali georeferenziati delle audioguide in scenari 2,5D-3D off-line e on-line, sistemi per la gestione delle prenotazioni e della promozione dell'offerta turistica.

I beni o servizi sviluppati con un contributo concesso nell'ambito di questa Misura del bando non possono in alcun caso rientrare tra le spese di progetto presentate dalle imprese richiedenti il contributo nell'ambito della Misura 1.

Per entrambe le Misure, pena la revoca del contributo, i progetti ammessi dovranno essere avviati **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di assegnazione del contributo e **ultimati entro 12 mesi** dalla medesima data.

5. Spese ammissibili

Nella fase di presentazione del progetto nel modello on-line devono essere compilate le diverse voci di spesa, indicando i contenuti e la destinazione delle stesse.

Si ricorda che tali spese devono necessariamente rientrare in un progetto coerente con gli obiettivi indicati all'art. 4 del presente bando.

Ogni progetto presentato può prevedere più voci di spesa, che dovranno essere **sostenute a partire dalla data di apertura del presente bando (28/06/2011).**

Le imprese iscritte al Registro Imprese da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo possono includere anche le spese relative a:

- oneri di costituzione, incluse le spese notarili;

⁶ http://it.wikipedia.org/wiki/Internet_delle_cose



- servizi di incubazione⁷ e/o accelerazione⁸.

Per essere ammessi al bando i progetti devono rispettare dei livelli minimi di investimento (specificati all'art. 7 del bando). Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle stime della singola impresa.

Il contributo da versare sarà calcolato sulla base delle spese effettivamente sostenute: le imprese assegnatarie dei contributi dovranno quindi dimostrare il pagamento delle spese presentando le fatture quietanziate. Nel caso in cui non si possa provare il pagamento con le fatture, potranno essere presentati documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

Le spese ammissibili non possono essere state oggetto di altre agevolazioni pubbliche.

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili, distinte per misura.

MISURA 1

SOSTEGNO PER L'ACQUISTO DI TECNOLOGIE DIGITALI

Spese ammissibili

- A.1. Acquisto di connettività dedicata;
- A.2. Acquisto di dispositivi e servizi infrastrutturali (hardware, networking, digitalizzazione, storage, potenza di calcolo, ecc.), nel limite del 10% del totale dei costi ammissibili del progetto;
- A.3. Acquisto di licenze software;
- A.4. Acquisto di servizi di system integration applicativa;
- A.5. Acquisto di dispositivi e servizi per la creazione e l'uso di ambienti tridimensionali;
- A.6. Acquisto di servizi di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali, ad esclusione di corsi base e solo se connessi alla realizzazione del progetto presentato (solo per progetti con importi di spesa totale superiori a 18.000 €, nel limite del 20% del totale dei costi ammissibili del progetto).

Solo per le imprese iscritte al Registro Imprese da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo

⁷ Tali servizi sono finalizzati al supporto dell'innovazione e della fase di avvio di impresa mediante utilizzo di spazi attrezzati e infrastrutturati (ad esempio con laboratori scientifici e con servizi amministrativi), in strutture immobiliari dedicate (c.d. incubatori).

⁸ Servizi di diagnosi, consulenza, accompagnamento e monitoraggio della proiezione commerciale, nazionale e internazionale, delle nuove imprese innovative. Sono svolti da manager e imprenditori di lunga esperienza o da società specializzate. Restituiscono analisi dettagliate della situazione commerciale, piani commerciali,



- A.7. Oneri di costituzione, incluse le spese notarili;
A.8. Servizi di incubazione e/o accelerazione.

MISURA 2
SUPPORTO ALLE IMPRESE DELLE NUOVE TECNOLOGIE DIGITALI
per progetti dedicati alla realizzazione delle SMART CITIES

Spese ammissibili

Relativamente a progetti di innovazione nei seguenti ambiti:

- *realizzazione di prodotti ed erogazione di servizi infrastrutturali;*
- *sviluppo di nuove applicazioni software.*

- B.1. Contratti di collaborazione con enti di ricerca;
B.2. Servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campionari;
B.3. Check-up tecnologici, sperimentazioni;
B.4. Servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti relativi al progetto di ricerca;
B.5. Spese per la tutela della proprietà industriale;
B.6. Spese del personale impiegato nel progetto di ricerca e innovazione (nel limite del 50% del totale dei costi ammissibili del progetto). Sono ammissibili i costi riferiti al personale dipendente dell'azienda anche per le altre categorie contrattuali previste dalla legge, differenti dal lavoro subordinato, solo se il personale è dedicato al progetto.
B.7. Investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto. Sono ammesse anche le consulenze specialistiche legate allo sviluppo di queste tecnologie (nel limite del 20% dei costi ammissibili del progetto).

Solo per le imprese iscritte al Registro Imprese da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo

- B.8. Oneri di costituzione, incluse le spese notarili;
B.9. Servizi di incubazione e/o accelerazione.

Requisiti trasversali rispetto alle Misure sopra indicate:

Servizi

- Le spese per l'acquisizione dei servizi devono essere effettuate sulla base di contratti redatti in forma scritta.

Investimenti

- L'acquisto di beni strumentali e attrezzature è ammissibile a condizione che gli stessi siano stati consegnati e installati presso la sede per la quale è stato richiesto il contributo ovvero in altre aree, purché indispensabili e funzionali alla

realizzazione e alle finalità del progetto. I beni acquistati per la realizzazione del progetto devono essere di nuova fabbricazione.

- Sono ammissibili le spese per acquisto e/o leasing di impianti e macchinari, attrezzature tecnologiche, strumentazione informatica pertinenti alla realizzazione del progetto; nel caso di locazione finanziaria le spese sono ammissibili limitatamente alla sola quota capitale e alle rate del leasing che risultano quietanzate al momento della rendicontazione⁹, con esclusione dell'IVA e di tutti gli altri oneri accessori.

Non sono ammesse a contributo le spese relative a:

- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti ad obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- materiale di consumo e minuterie;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- costi di manutenzione;
- acquisto e locazione di terreni e fabbricati;
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenza per la stesura e la presentazione del progetto;
- spese notarili ed oneri accessori¹⁰.

6. Importo del contributo

Il contributo:

- verrà erogato a fondo perduto e in un'unica soluzione;
- **è da considerarsi al lordo della ritenuta d'acconto del 4%;**
- verrà erogato a conclusione del progetto sulla base delle spese effettivamente sostenute, valutata la congruità con le spese di progetto presentate e ritenute ammissibili;
- è concesso in conformità al regime comunitario degli aiuti di stato (de minimis), ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006; a questo proposito l'impresa in sede di presentazione della domanda di finanziamento dovrà autocertificare i contributi già ottenuti che incidano sul massimale di cui al suddetto regolamento comunitario.

Seguono le tabelle con le specifiche relative all'intensità e limiti del contributo.

⁹ Qualora non venga riportato il piano d'ammortamento del bene, si procederà d'ufficio, applicando il metodo seguente: verrà sottratto il canone anticipato o maxicanone dal costo del bene (riportato al netto nel contratto di locazione finanziaria) ed il risultato lo si dividerà per il numero totale delle mensilità previste dal contratto. Il risultato sarà pari alla quota capitale della singola rata, che verrà moltiplicato per il numero di rate ricadenti nel periodo di ammissibilità del bando (dalla data di pubblicazione del bando fino alla conclusione del progetto).

¹⁰ Come specificato all'art. 5 del bando, queste tipologie di spese sono ammesse soltanto per le imprese iscritte al Registro Imprese da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo)



MISURA 1			
	Contributo Concedibile	Minimo Investimento	Massimo Contributo
Micro Imprese	50%	€ 12.000	€ 10.000
Piccole e medie imprese	50%	€ 25.000	€ 25.000

MISURA 2		
Contributo Concedibile	Minimo Investimento	Massimo Contributo
50%	€ 20.000	€ 30.000

7. Presentazione delle domande

Ogni impresa può inoltrare **una sola domanda di contributo**, indicando chiaramente a quale misura intende accedere.

Le domande potranno essere presentate:

a partire dalle **ore 9.00 del 28/06/2011**

fino alle **ore 12.00 del 28/07/2011**

Le imprese dovranno presentare la domanda di contributo esclusivamente in forma telematica, accedendo al portale <http://servizionline.mi.camcom.it> e compilando l'apposito Modulo di domanda.

Dopo aver concluso la compilazione del Modulo di domanda, per sottoscriverlo ed inviarlo, l'impresa potrà procedere tramite una delle seguenti modalità:

1. Sottoscrizione ed invio on-line:

Per completare la domanda tramite questa modalità l'impresa dovrà essere dotata di un dispositivo di Firma Digitale (Carta Nazionale dei Servizi o Business Key) del legale rappresentante a nome del quale sarà compilata la domanda.

A seguito della sottoscrizione digitale del Modulo di domanda debitamente compilato e dell'invio dello stesso, il sistema assegnerà automaticamente un numero ed una data di protocollo; si concluderà, così, la fase di presentazione della domanda.

2. Firma autografa e consegna manuale:

In caso non si disponga di Firma Digitale, al termine della compilazione del Modulo di domanda, il sistema chiederà all'impresa di trasmetterlo alla Camera di Commercio di Milano ed assegnerà automaticamente un numero ed una data di protocollo.

Entro massimo dieci giorni lavorativi dalla data di protocollo, pena l'inammissibilità della domanda, l'impresa dovrà:

- stampare e sottoscrivere con firma del legale rappresentante il Modulo di domanda;
- allegare copia del documento di identità del legale rappresentante firmatario;
- consegnare tale documentazione a mano esclusivamente presso:

Protocollo Generale della CCIAA di Milano

Via San Vittore al Teatro, 14 – 20123 Milano (lun-ven 9.00/13.00)

Con la consegna a mano della documentazione sopra indicata si concluderà la fase di presentazione della domanda.

I moduli necessari ed il manuale per la compilazione on-line della domanda saranno disponibili sul sito della Camera di Commercio di Milano a partire dal 27/06/2011.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.

La Camera di Commercio di Milano si riserva la facoltà di richiedere all'impresa ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio dei documenti integrativi, entro e non oltre il termine perentorio di dieci giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

8. Valutazione delle domande

8.1 Criteri di valutazione

La concessione delle agevolazioni previste sarà soggetta ad una valutazione del progetto presentato da parte di un Nucleo di Valutazione Tecnica che, supportato da un soggetto appositamente incaricato della pre-valutazione, definirà la graduatoria in base ai parametri sotto indicati:

CRITERI VALUTAZIONE MISURA 1	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Congruità e pertinenza dei costi e fattibilità del progetto sotto il profilo economico-finanziario, in riferimento agli obiettivi e agli investimenti previsti	0-15
2. Qualità e fattibilità tecnica del progetto	0-30
3. Grado di innovatività dell'iniziativa	0-25

4. Incidenza del progetto sulla crescita della competitività e sullo sviluppo dell'impresa beneficiaria (effetti indotti sulla catena produttiva/distributiva e di vendita nonché nell'organizzazione interna dell'impresa)	0-18
5. Rilevanza delle ricadute del progetto sull'impresa, rispetto alla situazione di partenza, per quanto riguarda l'impatto ambientale e la sicurezza sul lavoro	0-12
<i>Punteggio massimo</i>	100
<i>Punteggio minimo per essere ammessi alla graduatoria</i>	65

CRITERI VALUTAZIONE MISURA 2		PUNTEGGIO MASSIMO
1. Congruità e pertinenza dei costi e fattibilità del progetto sotto il profilo economico-finanziario, in riferimento agli obiettivi e agli investimenti previsti		0-16
2. Qualità e fattibilità tecnica del progetto		0-25
3. Idoneità tecnica del proponente e capacità finanziaria per la realizzazione del progetto		0-10
4. Replicabilità del progetto in più settori		0-8
5. Grado di innovatività dell'iniziativa		0-30
6. Incidenza del progetto sulla crescita della competitività e sullo sviluppo dell'impresa beneficiaria		0-11
<i>Punteggio massimo</i>		100
<i>Punteggio minimo per essere ammessi alla graduatoria</i>		65

Il punteggio per ognuno dei criteri sarà determinato dalla valutazione attribuita a parametri e indicatori richiesti all'impresa in sede di presentazione della domanda. Il Nucleo di Valutazione Tecnica, prima di avviare la procedura valutativa sui progetti presentati, potrà stabilire, nel rispetto dei criteri di valutazione sopra indicati, ulteriori subcriteri di valutazione che consentano di valutare in maniera maggiormente pertinente il Progetto presentato.

Saranno ritenuti ammissibili al contributo solamente i progetti che avranno totalizzato un punteggio minimo di 65 punti.

Ai progetti presentati che raggiungeranno la soglia minima di ammissione, potranno inoltre essere assegnati dei punteggi addizionali, in base al possesso dei seguenti requisiti:

8.2 Criteri di premialità

CRITERI DI PREMIALITA' PER TUTTE LE MISURE	PUNTEGGIO ADDIZIONALE (PUNTI)
Imprese iscritte al Registro Imprese da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo ¹¹	5
Imprese a prevalente titolarità femminile (almeno 2/3) ¹²	2
Imprese a prevalente titolarità giovanile in cui almeno i 2/3 dei componenti dell'impresa abbia un'età compresa tra i 18 anni e i 35 anni (compiuti alla data di presentazione della domanda).	2

CRITERI DI PREMIALITA' MISURA 2	PUNTEGGIO ADDIZIONALE (PUNTI)
Micro imprese	2
Collaborazione con centri di ricerca/università	3
Portabilità del software/tecnologia digitale ¹³	1
Software/tecnologie digitali basati su sistemi open source	2

La Camera di Commercio di Milano provvederà ad approvare con atto amministrativo le graduatorie finali. Tali graduatorie dopo la loro pubblicazione saranno consultabili on-line e l'esito della domanda verrà comunicato ad ogni singola impresa all'indirizzo e-mail che il richiedente deve indicare obbligatoriamente nella domanda.

9. Modalità di rendicontazione ed erogazione

In fase di rendicontazione le spese presentate devono essere comprovate da fatture quietanziate da cui risulti chiaramente:

- l'oggetto della prestazione o fornitura,
- l'importo,

¹¹ Appartengono a tale categorie:

- le imprese individuali iscritte al Registro Imprese da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di contributo;

¹² Appartengono a tale categorie:

- le società di persone/cooperative in cui il numero di donne rappresenti almeno il 60% della compagine sociale, indipendentemente dalle percentuali di quote di capitale detenute;

- le società di capitali in cui i 2/3 delle quote siano detenute da donne e l'organo amministrativo sia composto per almeno 2/3 da donne.

¹³ Per portabilità si intende la possibilità di utilizzare il componente software/tecnologia digitale in un ambiente di esecuzione diverso da quello originale, con interventi di modifica ridotti o senza alcuna modifica.



- i termini di consegna,
- le modalità di pagamento,
- la sua coerenza con i requisiti dell'iniziativa elencati art.4 del presente bando.

L'impresa ha 12 mesi dalla data di assegnazione del contributo per realizzare e concludere il progetto/intervento, che dovrà essere avviato **entro e non oltre 60 giorni** dalla medesima data (art.5 del presente bando).

L'impresa ha 60 giorni dalla conclusione del progetto/intervento per presentare la relativa rendicontazione:

- a) la relazione tecnica della realizzazione del progetto;
- b) le fatture quietanziate.

In questa fase è prevista, fra l'altro, l'autocertificazione del legale rappresentante o di altro soggetto con potere di firma attestante la validità dei costi sostenuti e la loro coerenza con il progetto/intervento presentato.

Verificata la correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute, la Camera di Commercio di Milano eroga i contributi entro 60 giorni dalla data di rendicontazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il progetto deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive (IVA esclusa) pari almeno al 70% delle spese ammesse in fase di domanda. **In caso di spese rendicontate tra il 70% e il 99,99% di quando ammesso in fase di domanda, il contributo sarà rideterminato proporzionalmente.**

Qualora il costo rendicontato risultasse inferiore al 70% del totale delle spese ammesse, il contributo sarà revocato.

10. Rinuncia e Revoca

La rinuncia deve essere motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta del contributo e deve essere inviata tramite la procedura disponibile sul sito <http://servizionline.mi.camcom.it>

Il contributo può essere revocato in caso di:

- mancato rispetto di tutti gli obblighi e vincoli contenuti nel presente bando, o degli impegni assunti con la presentazione della domanda in particolare qualora non sia stata rispettata la puntuale e completa esecuzione del progetto approvato;
- apertura di procedure concorsuali nei confronti dell'impresa o cancellazione della stessa dal Registro Imprese in data anteriore alla liquidazione del contributo;
- realizzazione del progetto in misura inferiore al 70% di quanto ammesso;
- cessione, alienazione o distrazione dei beni agevolati, nei due anni successivi alla data di concessione del contributo.

11. Ispezioni e Controlli

La Camera di Commercio di Milano può disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario sui programmi e sulle spese oggetto di intervento. Tali controlli, svolti anche mediante l'ausilio di soggetti terzi incaricati, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto di contributo; il rispetto degli obblighi previsti dal procedimento di concessione;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario.
- i documenti dichiarati (fatture, contratti,...).

A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a cinque anni dalla data del provvedimento di assegnazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti e beni acquistati tramite il contributo assegnato.

12. Contatti

Per informazioni relative al contenuto del bando:

- indirizzo e-mail: contributialleimprese@mi.camcom.it
- Tel. 02 8515. 5673

Per **informazioni sulle procedure on-line** (accesso a servizionline.mi.camcom.it, firma digitale, compilazione dei moduli on-line, ...) per la presentazione della domanda, rendicontazione e richiesta di liquidazione dei contributi:

- Indirizzo e-mail: assistentatecnica.bandit@mi.camcom.it

13. Informativa sul trattamento dei dati personali

Si informa che, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 30.06.2003 n. 196, il titolare del trattamento dei dati e responsabile del loro trattamento è la Camera di Commercio di Milano, nella persona del Segretario Generale.

Ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente bando, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza/perdita del diritto al beneficio.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.



Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del d.lgs. 30.06.2003 n. 196, tra i quali figurano:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
- il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

14. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento del presente bando è: Sonia Basso